

CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE STAGIONALE ANNO 2022 - 2023

La circolare del Ministero della Salute n. 31738 del 06/07/2022 definisce gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale 2022/2023 contro l'influenza

- ✓ riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte;
- ✓ riduzione del rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione;
- ✓ riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità.

Vista la situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, si è provveduto ad anticipare la conduzione della campagna di vaccinazione antinfluenzale e offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale, a decorrere dal 20 Ottobre 2022

Si rende necessario ribadire l'importanza della vaccinazione antinfluenzale - in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età - anche per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, data la sovrapposibilità dei sintomi tra COVID-19 ed influenza. La stessa circolare del Ministero individua i gruppi a rischio con la massima priorità

- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo "postpartum";
- Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
 - b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);
 - d) insufficienza renale/surrenale cronica;
 - e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - f) tumori e in corso di trattamento chemioterapico;
 - g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
 - i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 - j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
 - k) epatopatie croniche.
- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni;
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale;
- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti;
- Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato);
- Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
 - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali;
 - Forze di polizia e Vigili del fuoco;
 - Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa;
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani: allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti.
- Altre categorie cui la vaccinazione è fortemente raccomandata: Donatori di sangue, bambini sani nella fascia di età 6 mesi - 6 anni, soggetti nella fascia di età 60-64 anni, per i quali in Calabria la vaccinazione è garantita gratuitamente.

Per la campagna vaccinale antinfluenzale 2022/2023 saranno disponibili diversi tipi di vaccino, tra i quali:

FLUCELVAX TETRA (vaccino antinfluenzale quadrivalente su coltura cellulare), per la vaccinazione degli operatori sanitari;

FLUENZ TETRA (vaccino quadrivalente vivo attenuato spray nasale), per la vaccinazione dei bambini tra i 2 ed i 9 anni

FLUAD TETRA (vaccino antinfluenzale quadrivalente adiuvato con MF59), da utilizzare a partire dai 65 anni;

VAXIGRIP TETRA (vaccino antinfluenzale quadrivalente su uova), da utilizzare dai 6 mesi ai 64 anni;

EFLUELDA (vaccino antinfluenzale quadrivalente ad alto dosaggio), per ospiti di RSA e soggetti fragili di più di 60 anni ospedalizzati.

Una sola dose di vaccino è sufficiente: una seconda dose, a distanza di almeno 4 settimane, è raccomandata per i bambini al di sotto dei 9 anni di età mai precedentemente vaccinati contro l'influenza

Fatte salve specifiche indicazioni d'uso, è possibile la co-somministrazione di tutti i vaccini antinfluenzali con i vaccini anti-SARS-CoV-2, antipneumococcico, antizoster e anti dTPa (se sono passati 10 anni dall'ultima dose di richiamo).

Per assicurare che la copertura vaccinale sia più alta possibile la somministrazione avverrà sia presso gli Uffici Vaccinali dell'ASP di Cosenza, sia da parte dei MMG e dei PLS che, come negli anni precedenti, assicureranno la propria collaborazione.